Att. 2

REQUISITI GENERALI

Caratteristiche dei docenti e addestratori

Il formatore per la sicurezza e la salute sul lavoro deve possedere:

1. i requisiti di qualificazione previsti dalla normativa del 6 marzo 2013 all'Allegato del Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute, in applicazione dell'art. 6, comma 8, lett. m bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. competenza specifica nella materia antincendio (come previsto da Interpello n. 10/2013 della Commissione per gli Interpelli), documentabile da esperienza come formatore in materia antincendio di almeno novanta ore, svolte alla data di presentazione dell'offerta per i docenti già individuati. Tali requisiti dovranno essere posseduti da eventuali ulteriori formatori (incaricati successivamente all'aggiudicazione) in ogni caso prima dell'effettuazione delle docenze (da dimostrare a cura del fornitore).

In ogni modo i docenti dovranno rispettare requisiti previsti da nuove normative entrate in vigore in corso di esecuzione del contratto, questo senza determinare ulteriori costi a carico del Committente.

Materiale e servizi a carico del Fornitore

- tutto il materiale a supporto delle lezioni teoriche (PC, videoproiettore, ecc.);
- tutto il materiale necessario all'espletamento delle prove pratiche, compreso i Dispositivi di Protezione Individuale "DPI" conformi alle normative vigenti che si adattino per taglia (ad es. disponibilità di almeno 2 misure differenti, casco con cremagliera regolabile, ecc.) e soddisfino gli aspetti igienici (ad es. copricapo sottocasco) utili a tutti i partecipanti;
- predisposizione dei test di apprendimento (1 copia per partecipante).

Materiale e servizi forniti dall'Azienda USL della Romagna e IRST

- aule per lo svolgimento dei corsi;
- area per l'addestramento pratico (campo prove);
- direzione del corso;
- convocazione dei partecipanti, gestione dei registri di presenza, elaborazione della relazione di fine corso.

Luoghi di svolgimento:

1. Corsi

I corsi possono essere svolti in qualunque sede sotto la giuridica disponibilità dell'Azienda USL della Romagna e IRST.

La parte pratica può essere espletata nelle medesime sedi dell'Ausi della Romagna o dell'IRST (in aree preventivamente individuate) o presso i rispettivi comandi provinciali dei Vigili del Fuoco (Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini).

Le principali sedi di svolgimento dei corsi sono le seguenti:

- CESENA presso Ospedale "M. Bufalini"
- FORLÌ presso Ospedale "Morgagni - Pierantoni"
- RAVENNA presso Ospedale "S. Maria delle Croci"
- RIMINI presso Ospedale "Infermi"
- MELDOLA presso IRST

2. Esami di idoneità tecnica

Gli esami di idoneità tecnica sono espletati presso i comandi provinciali dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini.

CARATTERISTICHE TECNICHE

FORNITURA DI MATERIALE PER ESPLETAMENTO DI PROVE PRATICHE ED ESAMI DI IDONEITÀ TECNICA ANTINCENDIO

Punto 1.)

Fornitura tramite noleggio di materiale per effettuazione prove pratiche antincendio per:

- 1: corsi per addetti antincendio in attività ad alto rischio;
 - 2: esami di idoneità presso Comandi provinciali dei VV.F. di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.
- Consegna di tutto il materiale immediatamente prima dell'uso e ritiro subito dopo la fine della prova in completa autonomia da parte della Ditta salvo diversi accordi con i comandi provinciali dei VV.F. Apprestamento del campo prove: collegamento della bombola alla vasca ed eventuale "simulatore quadro elettrico", riempimento della vasca con acqua disponibile in loco, successivo svuotamento e pulizia dell'area (riordino del materiale).

Materiale necessario all'effettuazione delle prove (secondo richiesta):

- estintori a CO₂ da 5/6 kg;
- estintori a polvere da 5/6 kg;
- vasca per prove di spegnimento alimentata a GPL e "accenditore";
- bombola piena di GPL da 15 Kg;
- specificare se disponibile "simulatore quadro elettrico" per prova di spegnimento con estintore a CO₂.

È possibile anche la fornitura disgiunta del materiale (es. solo vasca e bombola senza estintori).

Gli estintori devono essere omologati (conformi al prototipo di tipo approvato) e sottoposti a corretta manutenzione. Altri dovranno soddisfare eventuali ulteriori requisiti richiesti dal Comando dei Vigili del Fuoco di riferimento del corso (anche mediante la sottoscrizione di apposita dichiarazione secondo la modulistica predisposta dai VV.F.).

L'attività di formazione e addestramento può essere svolta da personale del Comando dei Vigili del Fuoco o altri professionisti.

Il calcolo degli estintori e delle bombole di gpl deriva dal quantitativo di materiale necessario all'espletamento dei corsi (comprensivo degli esami finali) richiesto dai singoli comandi territoriali dei Vigili del Fuoco.

	CARATTERISTICHE TECNICHE	
<p><u>Punto 2)</u></p>	<p><u>CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A RISCHIO "ELEVATO"</u> <u>COMPRESO MATERIALE PER PROVE PRACTICHE</u></p> <p>Oggetto del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione teorica e addestramento pratico per corsi di FORMAZIONE per addetti antincendio in attività a rischio d'incendio ELEVATO (16 ore – circa 26 partecipanti per corso). <p>Materiale necessario all'effettuazione delle prove</p> <ul style="list-style-type: none"> • estintori a CO₂ da 5/6 kg in numero adeguato; • 1 estintore al polvere/corso da 5/6 kg; • vasca per prove di spegnimento alimentata a GPL e "accenditore"; • bombola di GPL. <p>Materiale necessario all'effettuazione dell'esame</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiale richiesto dal comando provinciale dei VVF. <p>Obiettivi e contenuti del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • formare i lavoratori al fine della designazione di cui all'art. 18 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in attività a rischio di incendio elevato (lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza); • <u>trattazione degli argomenti in conformità all'allegato IX del DM 10/03/1998, con particolare attenzione al contesto sanitario/ospedaliero in cui si trovano ad operare gli addetti;</u> • <u>effettuazione della prova pratica di spegnimento da parte di tutti i partecipanti mediante l'utilizzo di estintori a CO₂ (e solo per alcuni partecipanti mediante l'utilizzo di estintori a polvere) sulla vasca per la simulazione dell'incendio, istruzioni sull'uso di nspi e manichette idranti.</u> <p>Ad ogni partecipante dovranno essere rilasciate dispense relative alle materie trattate nelle lezioni. Ad ogni partecipante dovrà essere rilasciato da parte del fornitore attestato di frequenza che consentirà l'accesso all'esame di idoneità tecnica presso i Comandi dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Il fornitore dovrà presentare la pratica per la richiesta delle prove di esame con versamento della relativa quota da inviare al comando dei VVF. Il fornitore dovrà assicurare assistenza il giorno dell'esame presso il comando dei VVF.</p> <p><i>Gli estintori devono essere omologati (conformi al prototipo di tipo approvato) e sottoposti a corretta manutenzione. Altresì dovranno soddisfare eventuali ulteriori requisiti richiesti dal Comando dei Vigili del Fuoco di riferimento del corso (anche mediante la sottoscrizione di apposita dichiarazione secondo la modulistica predisposta dai V.V.F.).</i></p>	

	CARATTERISTICHE TECNICHE
<u>Punto 3)</u>	<p><u>CORSO DI AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A RISCHIO "ELEVATO" COMPRESO MATERIALE PER PROVE PRATICHE</u></p> <p>Oggetto del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione teorica e addestramento pratico per corsi di AGGIORNAMENTO addetto antincendio in attività a rischio d'incendio ELEVATO (8 ore - n max 35 partecipanti per corso). <p>Materiale necessario all'effettuazione delle prove</p> <ul style="list-style-type: none"> • estintori a CO₂ da 5/6 kg in numero adeguato; • 1 estintore a polvere/corso da 5/6 kg; • vasca per prove di spegnimento alimentata a GPL ed "accenditore"; • bombola di GPL. <p><i>Gli estintori devono essere omologati (conformi al prototipo di tipo approvato) e sottoposti a corretta manutenzione.</i></p> <p>Obiettivi e contenuti del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • rinnovare i contenuti principali del corso antincendio per addetti all'emergenza a rischio, elevato e/o medio, in particolare relativamente alle tecniche di spegnimento, alla conoscenza delle attrezzature e dotazioni antincendio, procedure di gestione dell'emergenza, formazione specifica sui singoli piani di emergenza di Struttura (consegnati in anticipo al formatore); • trattazione degli argomenti in conformità alla Lettera della Direzione Centrale per la Formazione del Dipartimento V.V.F. ad oggetto "Corsi di aggiornamento", con particolare attenzione al contesto sanitario/ospedaliero in cui si trovano ad operare gli addetti; • effettuazione della prova pratica di spegnimento da parte di tutti i partecipanti mediante l'utilizzo di estintori a CO₂ (e solo per alcuni partecipanti mediante l'utilizzo di estintori a polvere) sulla vasca per la simulazione dell'incendio; • ad ogni partecipante dovrà essere rilasciato attestato di frequenza da parte del fornitore.